

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI PISTOIA

Il Presidente ff

A tutto il personale giudiziario e amministrativo

SEDE

Oggetto: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19

Visto il decreto legge 23.02.2020 n. 6

Il DPCM 23.2.2020

Le Ordinanze del Ministero della Salute del 22.02.2020

Il DPCM 25.02.2020

Le Circolari del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria del 4.03.2020 e del Presidente della Commissione Tributaria Regionale della Toscana del 5.03.2020;

DISPONE

quanto segue:

negli uffici adibiti al ricevimento del pubblico e in generale nei locali frequentati da personale esterno si raccomanda di evitare il sovraffollamento anche attraverso lo scaglionamento degli accessi e di assicurare la frequente aerazione degli stessi locali, di curare che venga effettuata da parte delle ditte incaricate un'accurata pulizia e disinfezione delle superfici ed ambienti, di mantenere un'adeguata distanza con l'utenza.

In particolare si dovranno scongiurare assembramenti di operatori e pubblico nelle aule di udienza e negli uffici della Commissione.

All'interno di ogni ufficio sarà consentito l'accesso di una sola persona per volta e sempre garantita la distanza di almeno un metro con l'operatore.

Nei giorni di udienza si dovrà evitare la concentrazione di più persone nella stessa sala di attesa garantendo comunque la distanza minima di sicurezza.

Nell'udienza pubblica saranno ammesse all'interno dell'aula, in considerazione delle ridotte dimensioni della stessa, solo le parti interessate al ricorso in trattazione, curando il rispetto della predetta distanza fra tutti i presenti.

Si dovranno rendere disponibili nei locali anche non aperti al pubblico strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute (quali dispensatori di disinfettante o antisettico per le mani, salviette asciugamani mono uso ecc.). Dovrà inoltre vigilarsi sul fatto che i bagni aperti al pubblico siano sempre dotati di sapone liquido e salviette per le mani.

Nei luoghi di accesso della Commissione dovrà essere affisso il decalogo di cui all'allegato n. 4 del DPCM del 1 marzo 2020.

In conformità alla nota 1643/20/ RU del Presidente della Commissione Tributaria Regionale della Toscana del 5 marzo 2020

PROSPETTA

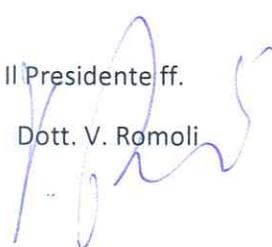
A tutti i difensori delle parti processuali la possibilità di rinunciare alla pubblica discussione dei ricorsi in trattazione nelle prossime udienze del corrente mese di Marzo, depositando eventualmente, oltre alle rituali memorie , note di udienza suppletive almeno tre giorni lavorativi prima dell'udienza stessa .

Si comunichi all' Agenzia delle Entrate di Pistoia, ai Presidenti dei Consigli degli Ordini e degli Albi dei professionisti del Circondario abilitati alla difesa presso le Commissioni Tributarie , ai difensori delle parti interessate ai ricorsi in discussione nelle prossime udienze di Marzo , e per conoscenza al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria .

Pistoia 6 marzo 2020

Il Presidente ff.

Dott. V. Romoli





Commissione Tributaria Regionale della Toscana

Il Presidente

Firenze, 5 marzo 2020

Prot. n. 1643/20/RU

**A tutti i Presidenti, Vice Presidenti e Giudici
della CTR Toscana e delle CCTTPP**

**alla Dirigente ad interim CTR Toscana
Dott.ssa Cristina Bulzacchelli**

**Ai Segretari di Sezione
della CTR Toscana e delle CCTTPP**

**al Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate
dott. Carlo Palumbo**

**al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Firenze
Avv. Giampiero Cassi**

**Al Presidente dell'Ordine dei dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Firenze
Dott. Leonardo Focardi**

**E per conoscenza
Al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria**

OGGETTO: provvedimento per emergenza sanitaria

Considerata la situazione di generale apprensione dovuta all'epidemia in atto; considerate in particolare le preoccupazioni espresse da molti soggetti incaricati della difesa delle parti processuali, dal personale amministrativo e dai giudici stessi; attese le varie indicazioni fornite dalla pubblica Autorità.

Ritenuto, allo stato, inopportuno un provvedimento generalizzato di rinvio delle udienze, per essere lo stesso poco compatibile con il dovere di svolgimento di un servizio pubblico e per essere comunque del tutto ignoto il momento in cui lo stato di allarme sanitario potrà considerarsi cessato,

PROSPETTA

a tutti i difensori delle parti processuali la possibilità di rinunciare alla pubblica discussione depositando eventualmente, oltre alle rituali memorie, note di udienza suppletive almeno tre giorni lavorativi prima dell'udienza stessa. L'ormai compiuta attuazione del processo informatico potrà così fornire un eccellente contributo di utilità in questo straordinario frangente emergenziale così complesso e difficile.

La celebrazione dei processi in camera di consiglio consentirà il proseguimento delle attività contemperando il rispetto dei legittimi timori di molte persone con l'imprescindibile diritto alla difesa delle parti.

Ove qualche difensore non intenda rinunciare alla discussione in udienza, sarà rimessa a ciascun presidente di collegio la decisione circa il rinvio ovvero la celebrazione della pubblica udienza con le modalità dal medesimo meglio viste.

Il presente provvedimento avrà efficacia dal 16 marzo prossimo.

Dott. Giovanni Soave

